



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIS074005

MARELLI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto nasce per effetto del dimensionamento dell'I.P.S.I.A. "Ercole Marelli" e dell'I.P.S.C.P. "Marcello Dudovich" ed è dislocato attualmente in due plessi distinti. La sede principale è ubicata in via Livigno 11 (Zona 9). La sede staccata in via Oderzo 3 (Zona 8). Il bacino d'utenza dell'intero Istituto non si limita ai quartieri nei quali i plessi sono ubicati, ma comprende gran parte delle zone Nord e Ovest di Milano, inclusi numerosi comuni dell'hinterland. Per la peculiarità di alcuni indirizzi l'Istituto richiama studenti da tutte le zone di Milano. Alcuni studenti sono di origine straniera con cittadinanza non italiana. Nei Consigli di classe si attuano iniziative per l'inclusione dei ragazzi stranieri e per l'apprendimento della lingua italiana.

VINCOLI

Sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni INVALSI, il contesto socio-economico delle famiglie dei nostri studenti è mediamente basso, anche se il contesto socio culturale può variare considerevolmente a livello dei singoli indirizzi di studio. Tale dato emerge sia dall'analisi dei dati riguardanti la scolarizzazione delle famiglie, sia di quelli relativi alla situazione economica. I parametri di confronto del Professionale Moda risultano, nel triennio, paragonati agli Istituti Tecnici. La lettura dei dati risulta imprecisa. Circa il 42% dei nostri studenti è straniero; molti non posseggono neppure le competenze base in lingua italiana e faticano quindi ad inserirsi nel contesto-classe e a conseguire risultati positivi. L'istituto non ha ancora attivato progetti e iniziative strutturate per l'inclusione di questi ragazzi e per l'apprendimento dell'italiano. Spesso, quindi, si assiste all'abbandono scolastico da parte di molti ragazzi stranieri non italofofoni. Non sono ancora presenti, inoltre, a livello di Istituto iniziative e progetti volti a superare lo svantaggio culturale e a promuovere il successo formativo degli studenti, anche italiani, in situazione socio culturale particolarmente difficile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto è dislocato in due zone distinte della periferia Nord di Milano (Zone 8 e 9). Entrambe le zone presentano una buona rete di collegamenti sia con il centro città, sia con l'hinterland (metropolitana, mezzi di superficie, stazione ferroviaria). Il territorio in cui sono collocati i vari plessi, inteso come mera realtà geografica, non rappresenta appieno il nostro bacino di utenza, che è invece molto diversificato. Le due zone comprendono quartieri con diverse estrazioni sociali e culturali e sono inserite in un contesto di numerose realtà commerciali e produttive. Sono realtà complesse, caratterizzate da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro, essendo i plessi serviti dai mezzi pubblici si raggiungono facilmente istituzioni culturali, sul territorio, di grande valore. I Consigli di zona sono molto attivi nel promuovere iniziative finalizzate all'aggregazione giovanile, alla partecipazione sociale, alla crescita personale e culturale degli adolescenti. Sul territorio, inoltre, operano numerose organizzazioni del Terzo Settore che si occupano della prevenzione del disagio giovanile, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica (un esempio per tutti, l'associazione La Tenda, che si occupa dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli stranieri e che è stata ospitata nei locali della nostra sede centrale).

VINCOLI

Entrambe le zone in cui si colloca il nostro Istituto sono caratterizzate, statisticamente, dalla presenza di immigrati stranieri, in prevalenza extracomunitari. In alcune realtà del territorio è presente un alto tasso di disoccupazione, con conseguenti situazioni socio economiche svantaggiate. In alcune realtà del nostro territorio, inoltre, non sono rari fenomeni di microcriminalità. Al momento attuale, esistono raccordi organici e formalizzati tra il nostro Istituto e le realtà istituzionali e private che si occupano di prevenzione e lotta al disagio giovanile e allo svantaggio socio culturale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le due sedi in cui si articola, oggi, il nostro Istituto sono tutte facilmente raggiungibili da qualunque zona di Milano e provincia grazie alla capillare rete di trasporti. Nei vari plessi sono presenti numerosi laboratori afferenti alle materie di indirizzo, alcuni con postazioni computer collegate in rete. Le attrezzature presenti nei laboratori sono state implementate con il progetto PON e risultano adesso a disposizione degli studenti. Gran parte delle fonti di finanziamento del nostro Istituto fanno riferimento allo Stato, mentre solo un'esigua percentuale di fondi proviene dalle famiglie.

VINCOLI

Anche se ristrutturate di recente, entrambe le sedi del nostro Istituto presentano ancora problemi strutturali. Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto sono insufficienti a coprire il reale fabbisogno dell'istituzione e di conseguenza, molte iniziative di miglioramento devono essere accantonate. I finanziamenti ricevuti per l'aggiornamento e l'innovazione tecnologica con la partecipazione al progetto PON ha permesso la sostituzione delle attrezzature e dei computer obsoleti: l'acquisto di stampanti 3D: anche se risultano parziali gli aggiornamenti dei software. Nonostante il nostro Istituto possieda un certo numero di computer e di attrezzature finalizzate alla didattica laboratoriale, molte macchine sono state sostituite. Nessuna aula è dotata di LIM, solo in alcuni laboratori si utilizzano le LIM e ciò limita lo sviluppo di una didattica innovativa e al passo con i tempi. Tale necessità è ancora più sentita in quanto, essendo un Istituto professionale, la nostra scuola necessita di laboratori adeguati ed attrezzature (macchinari rinnovati, macchine da cucire, etc.) al passo con i tempi per poter sviluppare una vera didattica laboratoriale.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 60% del corpo docenti ha un contratto a tempo indeterminato; quasi la metà di essi presta servizio nel nostro istituto da più di 10 anni, percentuale in linea con la tendenza regionale. Relativamente ad alcune classi di concorso, alcuni docenti di materie professionalizzanti hanno competenze e curricula spendibili anche in ambito professionale. Questo si riflette positivamente sulla didattica, in particolare per ciò che concerne l'acquisizione di competenze professionali.

VINCOLI

Fin dal suo dimensionamento avvenuto nel 2009, il nostro Istituto ha visto negli anni il continuo avvicinarsi di Dirigenti Scolastici reggenti. Attualmente è presente un Dirigente di ruolo. Da notare, inoltre, come la maggioranza del corpo docenti abbia un'età superiore ai 55 anni, percentuale significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Inoltre, il 40% dei docenti ha un contratto a tempo determinato e solo in pochi casi questi insegnanti "precari" prestano servizio nel nostro istituto per più di un anno scolastico. Di conseguenza, stabilità e continuità didattica non vengono sempre garantite. Una piccola percentuale di docenti presenta curricula spendibili anche in ambito professionale, mentre le competenze informatiche di buona parte del corpo docenti sono di livello medio.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rientrare almeno nella media regionale e nazionale in relazione ai risultati nelle prove INVALSI.

Attività svolte

L'Istituto non ha avuto per diversi anni un Dirigente Scolastico stabile e ciò naturalmente ha impedito una continuità nella promozione dell'innovazione dell'attività didattica e nel perseguire le priorità individuate. Dall'anno scolastico 2017/18 sono state potenziate le attività di insegnamento di Italiano L2 agli studenti stranieri ed è stato coinvolto l'intero Collegio dei Docenti nell'esame dei risultati delle prove INVALSI e nell'individuazione delle priorità. Anche il fatto che oltre il 50% dei docenti sia a tempo determinato rende difficile dare continuità alle azioni intraprese.

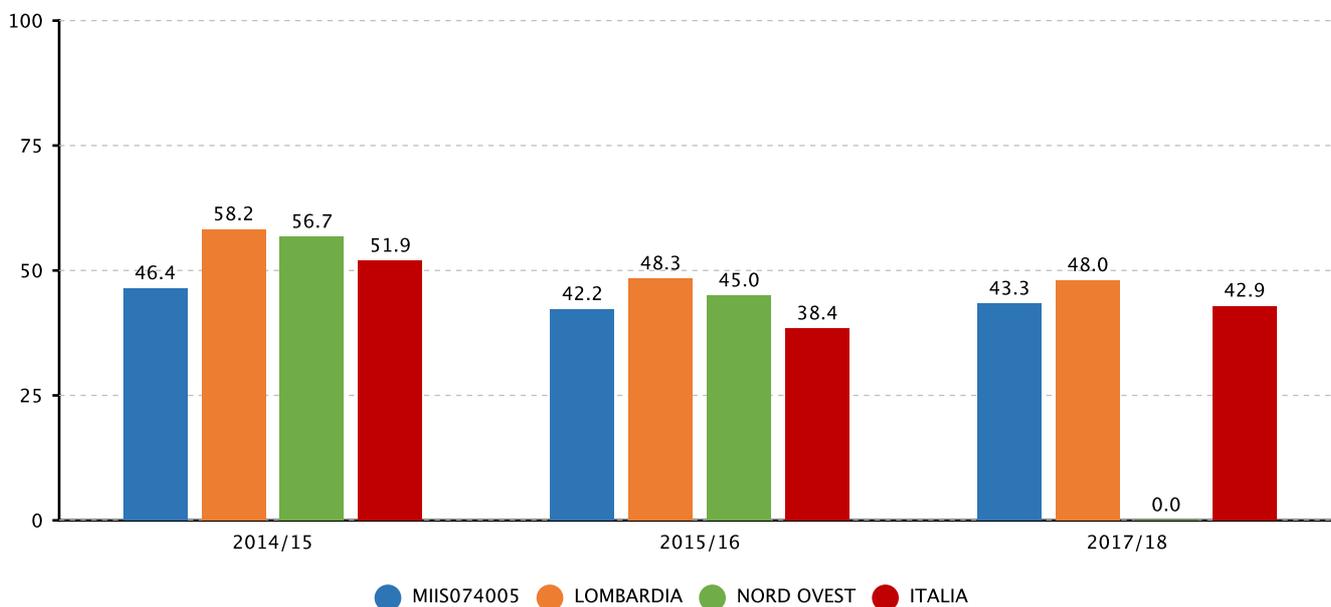
Risultati

Nonostante le difficoltà evidenziate il traguardo indicato è stato parzialmente raggiunto, infatti i risultati degli studenti delle classi seconde nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica hanno raggiunto i valori nazionali, pur non avendo raggiunto quelli regionali.

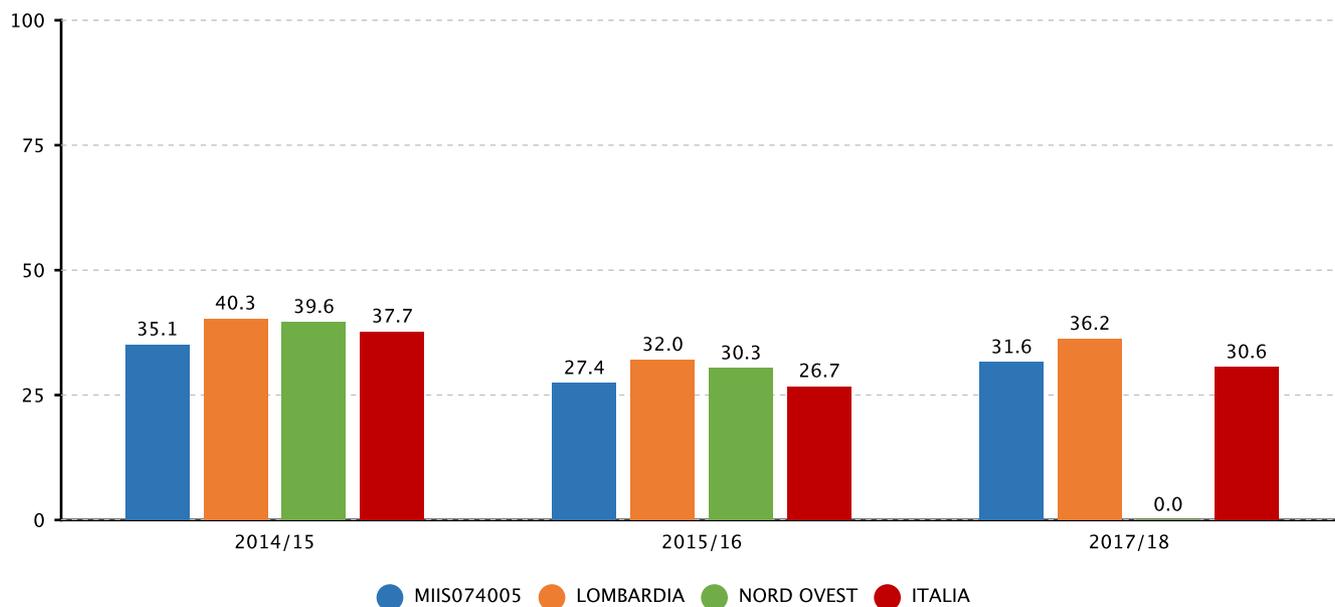
Posto il livello 3 come livello di sufficienza si può osservare che quasi il 50% degli studenti si colloca nei livelli 1 e 2 sia in Italiano che in Matematica, tale risultato è principalmente dovuto al fatto che la maggior parte degli studenti in ingresso nell'Istituto presentano bassi livelli di competenza e punteggi ottenuti nell'esame di stato di 1^a ciclo in maggioranza tra il sei e il sette.

Evidenze

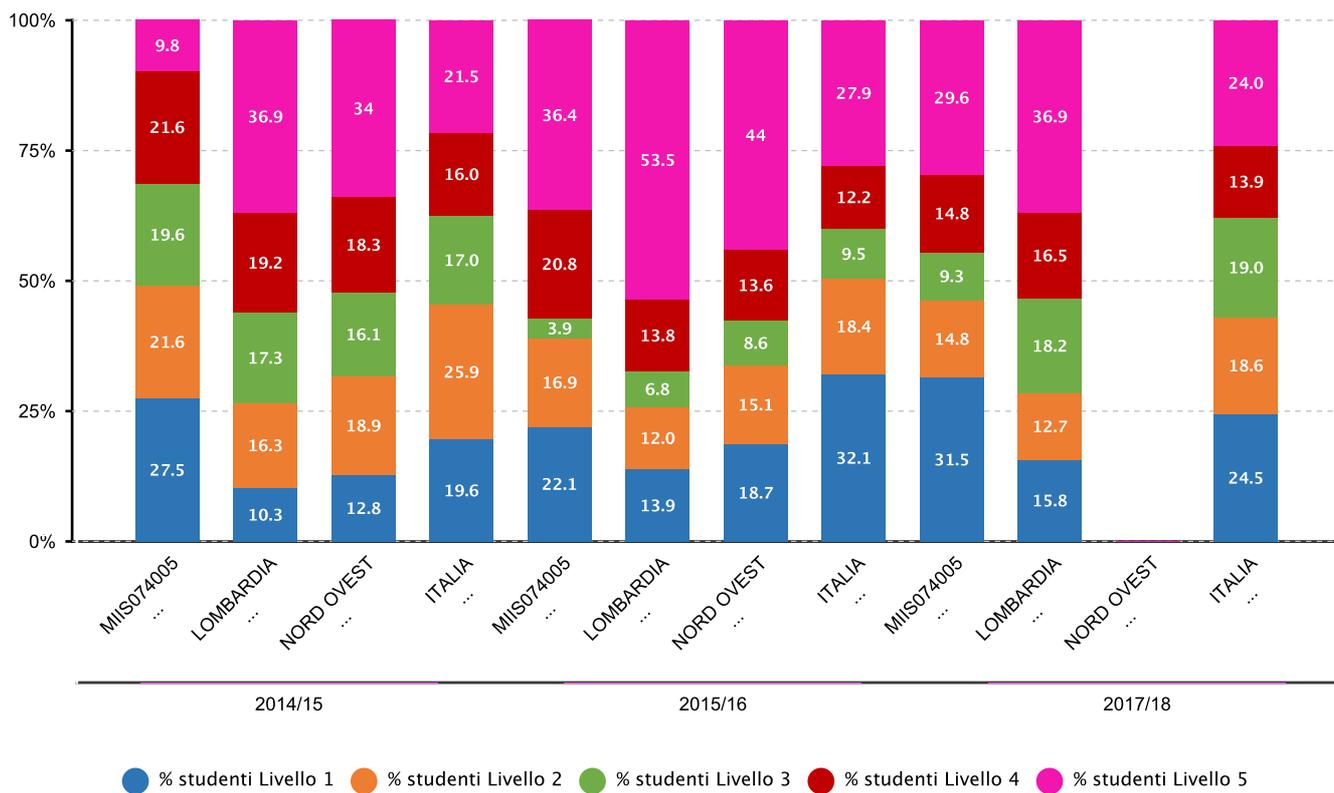
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



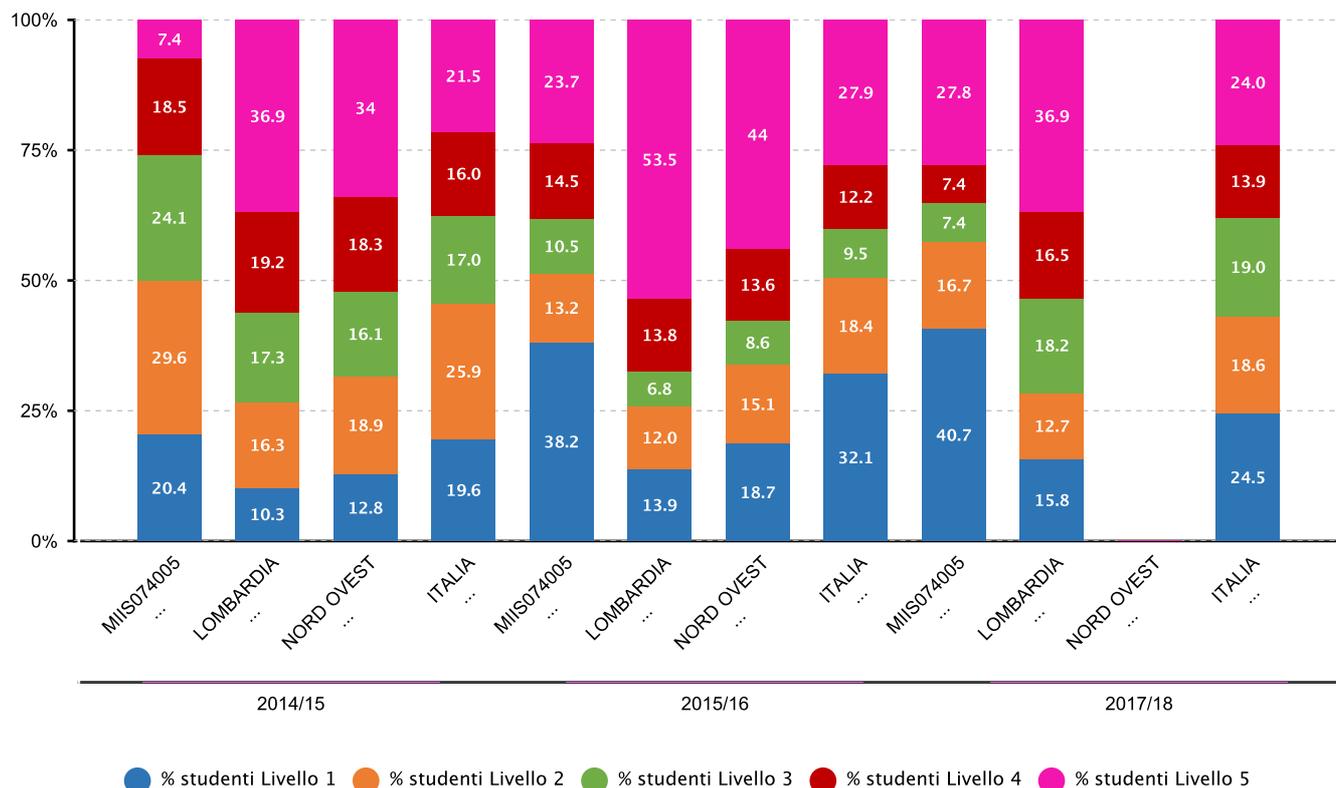
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	MIIS074005	Lombardia	Italia
2011	30.6	22.3	17.7
2012	32.0	18.5	15.1
2013	31.6	18.7	15.0
2014	32.0	19.6	16.7

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.1	5.1	3.0	2.2	6.5	0.0	2.5	6.2
Industria	18.2	22.8	20.7	18.2	22.7	20.8	16.3	24.4	22.3
Servizi	81.8	75.2	74.2	78.8	75.1	72.7	83.7	73.1	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	19.4	24.6	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	80.6	72.7	71.3

❖ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica il percorso dei diplomati nel successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro per creare un servizio di placement all'interno dell'istituto.

Attività svolte

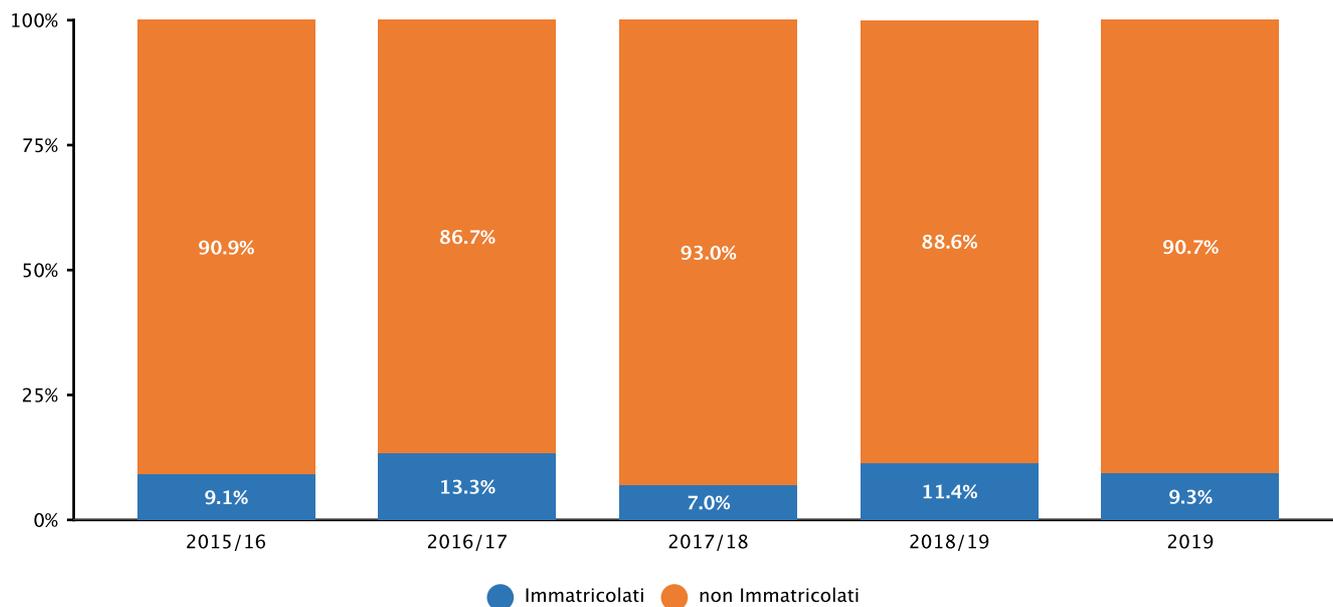
Purtroppo l'attività di monitoraggio di inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro nel triennio trascorso non è stata realizzata, ma è stata avviato dall'anno scolastico 2018/19 uno sportello di job placement con un referente, sono state definite le job description in termini di competenza per i diplomati dei diversi indirizzi ed è stata potenziata l'attività di alternanza scuola -lavoro. Tali attività sono state finalizzate allo scopo di facilitare l'ingresso dei diplomati dell'Istituto nel mondo del lavoro, orientando le loro scelte professionali, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione dei nostri studenti.

Risultati

La preparazione fornita dal nostro istituto si caratterizza per una forte impostazione al lavoro, a conferma di ciò la percentuale di inserimento nel mondo del lavoro dei nostri diplomati entro un anno dal diploma è superiore rispetto sia alla media nazionale che alla media regionale. Gran parte dei nostri diplomati trova un'occupazione in ambiti professionali e per i diplomati dell'AS 2013/14 la percentuale degli occupati a tempo indeterminato ha superato il 30%. L'occupazione è coerente con il percorso di studi visto che la maggioranza degli occupati trovano lavorano nel settore servizi.

Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	MIIS074005	Lombardia	Italia
2011	30.6	22.3	17.7
2012	32.0	18.5	15.1
2013	31.6	18.7	15.0
2014	32.0	19.6	16.7

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Tempo indeterminato	12.1	8.6	10.7	9.1	7.6	10.0	8.2	6.9	9.6
Tempo determinato	27.3	28.6	31.3	42.4	32.7	37.0	46.9	33.9	37.0
Apprendistato	15.2	7.9	7.5	3.0	5.1	6.0	0.0	4.2	6.0
Collaborazione	24.2	30.3	27.6	15.2	30.1	27.0	18.4	30.1	27.1
Tirocinio	12.1	18.1	16.5	18.2	14.4	11.6	0.0	0.3	0.3
Altro	9.1	6.5	6.3	12.1	10.2	8.4	14.3	12.8	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Tempo indeterminato	32.3	31.9	32.6
Tempo determinato	9.7	21.5	19.8
Apprendistato	12.9	15.1	19.4
Collaborazione	3.2	2.8	3.5
Tirocinio	0.0	2.7	5.8
Altro	22.6	0.3	0.3

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.1	5.1	3.0	2.2	6.5	0.0	2.5	6.2
Industria	18.2	22.8	20.7	18.2	22.7	20.8	16.3	24.4	22.3
Servizi	81.8	75.2	74.2	78.8	75.1	72.7	83.7	73.1	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Agricoltura	19.4	24.6	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	80.6	72.7	71.3

2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Alta	12.1	17.2	11.6	6.1	16.4	10.7	14.3	16.0	11.0
Media	54.5	60.4	60.7	54.5	59.9	59.3	53.1	57.6	57.7
Bassa	33.3	22.4	27.7	39.4	23.6	30.0	32.7	26.4	31.3

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2013/14		
	MIIS074005	LOMBARDIA	ITALIA
Alta	8.1	15.7	10.9
Media	59.7	57.7	58.0
Bassa	32.3	26.6	31.1